



COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2
Settimo Torinese (TO)
Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppearartigiano.it
segreteria@sangiuseppearartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI Anno V/Numero 213 Domenica 28 APRILE 2024

QUINTA DOMENICA di PASQUA anno B



Dal Vangelo di Giovanni (Gv 15,1-8)

¹ «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. ²Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. ³Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. ⁴Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. ⁵Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. ⁶Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. ⁷Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. ⁸In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.»

PAPA FRANCESCO CI PARLA

Nel Vangelo di questa quinta Domenica, il Signore si presenta come la vera vite e parla di noi come i tralci che non possono vivere senza rimanere uniti a Lui. Dice così: «Io sono la vite, voi i tralci» (v. 5). [...] I tralci non sono autosufficienti, ma dipendono totalmente dalla vite, che è la sorgente della loro esistenza.

Gesù insiste sul verbo “*rimanere*”. Prima di lasciare questo mondo e andare al Padre, Gesù vuole rassicurare i suoi discepoli che possono continuare ad essere uniti a Lui. Dice: «Rimanete in me e io in voi». Questo rimanere non è un *rimanere passivo*, un “addormentarsi” nel Signore, lasciandosi cullare dalla vita. No. Il rimanere in Lui, il rimanere in Gesù che Lui ci propone è un *rimanere attivo* e anche reciproco. Perché? Perché i tralci senza la vite non possono fare nulla, hanno bisogno della linfa per crescere e per dare frutto, ma anche la vite ha bisogno dei tralci, perché i frutti non spuntano sul tronco dell’albero. È un bisogno reciproco, è un rimanere reciproco per dare frutto. **Noi rimaniamo in Gesù e Gesù rimane in noi.**

Prima di tutto noi abbiamo bisogno di Lui. Il Signore ci vuole dire che prima dell’osservanza dei suoi comandamenti, prima delle beatitudini, prima delle opere di misericordia, è necessario essere uniti a Lui, rimanere in Lui. Non possiamo essere buoni cristiani se non rimaniamo in Gesù. E invece con Lui possiamo tutto.

Ma anche Gesù, come la vite con i tralci, ha bisogno di noi. Forse ci sembra audace dire questo. E allora domandiamoci: ***in che senso Gesù ha bisogno di noi?*** Egli ***ha bisogno della nostra testimonianza.*** [...] ***Il frutto da portare è l’amore.***

E come possiamo riuscirci? Gesù ci dice: «Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà dato». Anche questo è audace: la sicurezza che quello che noi chiediamo ci sarà dato. **La fecondità della nostra vita dipende dalla preghiera.** Possiamo chiedere di pensare come Lui, agire come Lui, vedere il mondo e le cose con gli occhi di Gesù. E così amare i nostri fratelli e sorelle a cominciare dai più poveri e sofferenti, come ha fatto Lui e amarli con il suo cuore e portare nel mondo frutti di bontà, frutti di carità, frutti di pace.

IL SILENZIO CHE PARLA

LA GIOIA DEL SERVIZIO

Abito al Villaggio Fiat e frequento la parrocchia San Giuseppe Artigiano dal lontano 1968....

Molti anni fa, penso nel 1974/75, portando una delle mie figlie alla scuola materna incontrai un'amica che già faceva la catechista. Sapendo che il parroco Don Lorenzo Osella stava cercando altre volontarie, mi suggerì di presentarmi a lui.

Da quel giorno nostro Signore tracciò un lungo pezzo della strada della mia vita. Feci la catechista per 2 anni, e poco dopo mi fu proposto di fare la Coordinatrice; un servizio che durò 25 anni, fatto di molto impegno e di tanto amore, soprattutto per i molti bambini che ho potuto accompagnare alla Prima Comunione ed alla Cresima. Poco prima degli anni 2000 il diacono che allora faceva parte della nostra parrocchia, Enzo Petrosino, aveva aperto un centro Caritas e mi chiese di entrare a far parte del gruppo di volontari che lo gestiva. Capii che il Signore aveva per me nuovi piani: avevo passato tanti anni tra i bambini, ora era il momento di dedicarmi alle famiglie più bisognose. Il Signore aveva scelto per me un incarico ancora più difficile.

Iniziai così un servizio completamente nuovo, fatto di tanto ascolto e di tanto supporto materiale ed emotivo. In quel periodo le assistenti sociali del Comune chiesero che qualcuno tra i volontari Caritas si rendesse disponibile per aiutare alcune persone sole ed anziane in piccoli servizi come accompagnarli a fare la spesa o alle visite mediche ma soprattutto fossero per loro una compagnia, una voce amica ed un orecchio in grado di ascoltare anche con il cuore. Io risposi all'appello e per circa 4 anni fui vicina ad una signora del quartiere sino a quando il Signore la chiamò a se.

Intorno a noi vivono moltissime persone sommerse dai problemi economici, ma non solo. Molti hanno bisogno di essere accolti, ascoltati e confortati.

Le difficoltà materiali come quelle di non riuscire a pagare le bollette o portare un pasto in tavola e unite a quelle umane e spirituali, rendevano davvero difficile la loro vita e talvolta la stessa sopravvivenza.

Nel 2012, morì improvvisamente il responsabile della Caritas, Alfredo Ricchiardi e da allora ricoprii l'incarico di responsabile del gruppo Caritas sino a fine novembre 2023 quando **a Settimo è nata la Caritas cittadina** che unisce tutte le Caritas della città.

Nonostante la mia "tenera età" ho deciso di continuare a mettermi al servizio della Comunità, come nostro Signore ha voluto per me., presso la nuova struttura che ha sede nella Parrocchia "San Vincenzo!".

Laura Odisio Tregnaghi

TRIDUO PER LA FESTA PATRONALE

- ❖ **LUNEDI' 29 APRILE:**
17:30 Santo Rosario e preghiera litanica a San Giuseppe.
18:00 Santa Messa offerta per le famiglie della nostra Comunità.
Preghiera per la Pace - Adozione spirituale di un Bambino Concepito.
- ❖ **MARTEDI' 30 APRILE:**
17:30 Santo Rosario e preghiera litanica a San Giuseppe.
18:00 Santa Messa offerta per la pace e per il mondo della sofferenza.
Adozione spirituale di un Bambino Concepito.
- ❖ **MERCOLEDI' 1° MAGGIO: SOLENNITA'**
10:15 Ritrovo davanti alla chiesa della Consolata di via Einaudi.
10:30 processione (via Einaudi, via Torino, via Defendenti Ferrari, via Cuneo).
11:30 Santa Messa offerta per il mondo del lavoro e per le vittime nel posto di lavoro.
12:15 In chiesa finita la celebrazione la Comunità ringrazia alcuni dei nostri volontari per la durata del servizio e l'impegno dimostrato negli anni...
- ❖ **Una bella iniziativa che accoglieremo durante i giorni della nostra festa patronale:**
L'adozione spirituale di un bambino a rischio di aborto trova la sua origine nel 1987 in Polonia, quando i padri paolini di Varsavia hanno costituito, su ispirazione dello Spirito Santo, il primo centro dell'adozione spirituale. Essa consiste nell'adottare spiritualmente un bambino concepito che si trova in pericolo di aborto. Significa essenzialmente prendere l'impegno di accompagnare per nove mesi con la preghiera un bambino non ancora nato minacciato dall'aborto, affinché possa venire al mondo e vivere la sua vita che è sempre dono di Dio. Se lo si desidera è possibile anche aggiungere qualche proposito personale.

AVVISI - APPUNTAMENTI

- ❖ **Raccolta totale Quaresima di Fraternità: Totale Buste: 126
Totale offerta: 2075 €, grazie di cuore per il vostro cuore buono e generoso!!**
- ❖ **Lunedì 29 Aprile alle ore 16:00** Le suore invitano i membri della fraternità Preziosina e tutti coloro che lo desiderano, per un momento di preghiera con la parola di Dio. Ci troveremo nella sala attigua alla segreteria.
- ❖ **Prime Comunioni:** Tre turni durante le domeniche del 12/5, 19/5, 26/5 alle ore 11:00.
- ❖ **Cresime:** Due turni durante le domeniche del 9/6 e 16/6 alle ore 11:00.
- ❖ **Mese di maggio con Maria in preghiera per la pace.** Santo rosario nei cortili alle ore 20:30 (Guardare in bacheca!!).